

FLORIANI Incontro a distanza con Salvatore Borsellino fratello del giudice vittima di mafia

Un ponte ideale per la legalità con Palermo

«Ragazzi portate avanti voi questa lotta»

■ Un ponte della legalità che unisce tre istituti scolastici dalla Brianza alla Sicilia passando per l'Emilia e per la cui costruzione, è stata posta la prima pietra. Giovedì infatti Vimercate ha ospitato la prima iniziativa del gemellaggio per la legalità che coinvolge 2 classi dell'istituto Floriani, il Liceo Cannizzaro di Palermo e il Liceo Moro di Reggio Emilia. Durante la giornata gli studenti dei tre istituti superiori hanno partecipato a una serie di incontri per condividere i principi di legalità e giustizia che si sono tenuti "Sala Cleopatra": «Quello di giovedì rappresenta un punto di partenza, un primo momento di confronto tra le 3 realtà scolastiche insediate in territori dove la mafia purtroppo è presente - spiega la docente del Floriani Francesca Galasso -. Anche qui in



Brianza infatti, come ha spiegato bene la dottoressa Lucrezia Ricchiuti durante la mattinata, la mafia è riuscita a mettere forti radici». Gli studenti hanno incontrato anche Angelo Garavaglia Fragetta, del movimento Agende Rosse, e nel primo pomeriggio le attività si sono trasferite all'auditorium della bi-

**L'incontro
di giovedì
pomeriggio
all'auditorium**

blioteca per ascoltare le parole di Salvatore Borsellino, in collegamento da remoto. Il fratello del giudice ammazzato dalla mafia con un discorso appassionato è tornato a parlare dell'Agenda Rossa e di quanto ancora manchi una verità sulla morte del fratello. Borsellino ha poi lanciato un messaggio molto importante ai ragazzi: «Io è da anni che mi batto per avere giustizia e verità. Adesso non posso fare altro che passare il testimone a voi e alle nuove generazioni per portare avanti questa lotta». Il percorso procedere con altri appuntamenti, alcuni dei quali sono già in agenda: «Il 21 maggio i ragazzi saranno presenti, come ogni anno, alla Marcia della legalità - chiude Galasso -. A settembre saranno invece le nostre classi ad andare a Palermo». ■